



L'applicazione del fondo europeo per l'indennità di  
disoccupazione (EUBS): una simulazione per gli  
anni 1999-2015

*06 Settembre 2016*  
*[www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)*

## **L'applicazione del fondo europeo per l'indennità di disoccupazione (EUBS): una simulazione per gli anni 1999-2015**

Di seguito si presentano alcune simulazioni sul funzionamento dell'EUBS immaginando il fondo attivo negli anni 1999-2015. Per le simulazioni sono state assunte alcune ipotesi operative sul funzionamento del fondo europeo per l'indennità di disoccupazione, ipotesi da intendersi come puramente esemplificative.

### *Ipotesi*

Il **trasferimento delle risorse dal fondo** si attiverebbe in presenza di

- a1) una dinamica dell'occupazione nel Paese peggiore di oltre un punto percentuale rispetto alla media dell'area nello stesso anno (componente  $\alpha$ , che approssima uno choc di natura asimmetrica). La sussistenza di tale condizione fa scattare una erogazione compresa tra lo 0,5 e l'1,0 per cento del PIL dello Stato membro, proporzionale all'intensità dello scostamento dal comportamento medio nell'area;
- a2) eventualmente, si potrebbe ipotizzare un trasferimento di risorse anche in presenza di una diminuzione dell'occupazione nel Paese rispetto all'anno precedente di intensità superiore all'1,0 per cento (componente  $\beta$ , che approssima uno choc di natura simmetrica). La sussistenza di tale condizione fa scattare una erogazione pari allo 0,5 per cento del PIL del paese membro.

Ai fini di queste simulazioni, si è scelto di utilizzare lo stock di occupati invece di quello dei disoccupati per via della maggiore robustezza statistica della prima variabile; si evidenzia che con entrambi gli indicatori le simulazioni producono risultati analoghi nella distribuzione delle risorse tra paesi e nel saldo del fondo. Ipotizzando ad esempio trasferimenti di risorse in presenza di variazioni dello stock dei disoccupati superiori al 10 per cento rispetto alla media o all'anno precedente il fondo si sarebbe attivato 43 volte nel periodo considerato a fronte di 47. Anche la distribuzione delle erogazioni per paese non risulterebbe significativamente diversa.

Le tavole 1 e 2 riportano per il periodo 1999-2015 le variazioni dell'occupazione che nei diversi Paesi avrebbero attivato il trasferimento delle risorse dal fondo rispettivamente a fronte di choc asimmetrici e simmetrici.

In ogni caso resta il **tetto complessivo alle erogazioni** pari all'1,0 per cento del PIL del singolo paese nell'anno; una volta raggiunta tale soglia il Paese beneficiario deve attendere almeno 5 anni prima di poter nuovamente accedere alle disponibilità del fondo.

In ognuno degli anni successivi all'erogazione il Paese beneficiario restituirà 1/5 delle risorse ricevute fino all'intera restituzione della somma, verificato che l'occupazione abbia ripreso ad aumentare. In sostanza il periodo di restituzione potrà prolungarsi oltre i 5 anni se il paese dovesse essere colpito da nuovi choc; prima dell'intera restituzione della somma al fondo i paesi aderenti non potranno ricevere nuove erogazioni, pur in presenza di choc significativi.

Ciascuno degli Stati membri contribuisce inoltre al fondo annualmente per lo 0,5 per cento del tasso di crescita del proprio PIL.

Le figure riportano i risultati delle simulazioni condotte considerando che lo EUBS si attivi:

- a) solo in presenza di choc di natura asimmetrica (componente  $\alpha$ );
- b) a fronte di choc di natura sia asimmetrica sia simmetrica (componente  $\alpha$  e/o componente  $\beta$ );

In entrambi i casi tra il 1999 e il 2015 le erogazioni risultano distribuite in maniera sufficientemente uniforme tra i paesi dell'area; ovviamente i fondi trasferiti sono di maggiore entità per i paesi grandi, a loro volta i principali contributori (figg. 1 e 2).

Considerando in rapporto al PIL il saldo netto tra le erogazioni ricevute, le restituzioni corrisposte e i versamenti annuali al fondo, i divari tra i Paesi risultano contenuti (figg. 3a e 4a). In realtà tali divari evidenziano esclusivamente il fatto che alcuni dei paesi aderenti, in virtù della distribuzione degli choc nel tempo, debbano ultimare la restituzione di quote dei trasferimenti ricevuti negli anni successivi a quello in cui termina la serie; nel lungo periodo ogni paese risulterà in equilibrio finanziario, essendo tenuto alla integrale restituzione del trasferimento. Considerando ad es. l'operatività del fondo fino al 2010 i saldi netti si modificano significativamente tra i paesi membri rispetto all'intero periodo 1999-2015 (figg. 3b e 4b).

Quanto alle disponibilità finanziarie del fondo, la configurazione ipotizzata porterebbe a un lieve disavanzo nei soli anni 2005 e 2006, richiedendo al più emissioni obbligazionarie pari a circa il 2 per cento della dotazione iniziale del fondo (fig. 5).

Si evidenzia che le stesse simulazioni non incorporano:

- 1) l'effetto di stabilizzazione prodotto dal funzionamento del fondo, che verosimilmente avrebbe prodotto un più favorevole sentiero di crescita nell'area nel suo complesso e in tutti i paesi membri. Si può pertanto assumere il realizzarsi di un minor numero di choc significativi rispetto a quelli mostrati dalle tav. 1 e 2;
- 2) la riduzione dell'incertezza sistemica nell'area connessa all'introduzione del fondo, di nuovo a sostegno della domanda e della crescita in Europa.

### Dinamica dell'occupazione nel paese rispetto alla media dell'area (componente $\alpha$ )

(differenza con la media, la tavola presenta le sole variazioni di intensità superiore all'1,0 per cento)

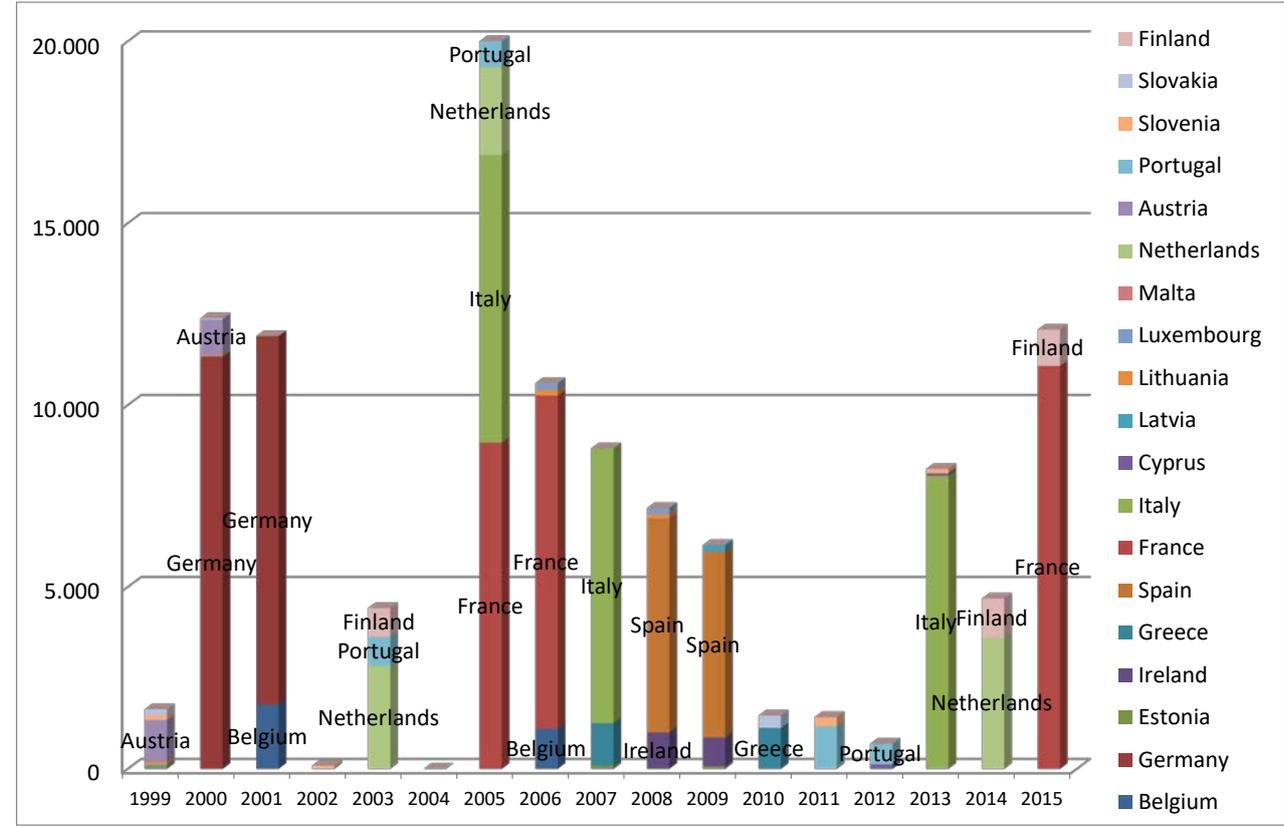
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Belgium			-2,6					-1,2									
Germany		-1,4	-1,3	-1,8	-1,9	-1,3											
Estonia	-5,9	-1,8		-1,2					-1,3		-6,9	-3,3					
Ireland										-1,3	-5,2	-2,8	-1,8				
Greece									-1,2			-2,5	-7,6	-8,0	-4,2		
Spain										-1,3	-4,4		-1,6	-3,5	-2,6		
France							-1,6	-1,3									-1,8
Italy							-1,4		-1,3						-1,2		
Cyprus	n.d.	n.d.	n.d.											-2,2	-4,2	-2,0	-2,3
Latvia	-3,7	-3,9	-2,2			-1,2					-1,9	-4,2				-1,3	
Lithuania	-3,5	-6,0	-4,1			-1,5		-2,6		-2,8	-5,7	-4,3					
Luxembourg								-1,4		-1,5							
Malta	-2,0	-2,0															
Netherlands					-1,6		-1,6					-1,1				-1,4	
Austria	-1,6	-1,4	-1,1	-1,5		-3,7											
Portugal					-1,5		-1,7	-1,3	-1,7				-2,6	-3,7	-1,7		
Slovenia	-2,6			-1,5	-1,8								-2,7		-1,7		
Slovakia	-4,3	-3,0										-1,5					
Finland					-1,2											-1,2	-1,5

### Andamento dell'occupazione nel paese rispetto all'anno precedente (componente $\beta$ )

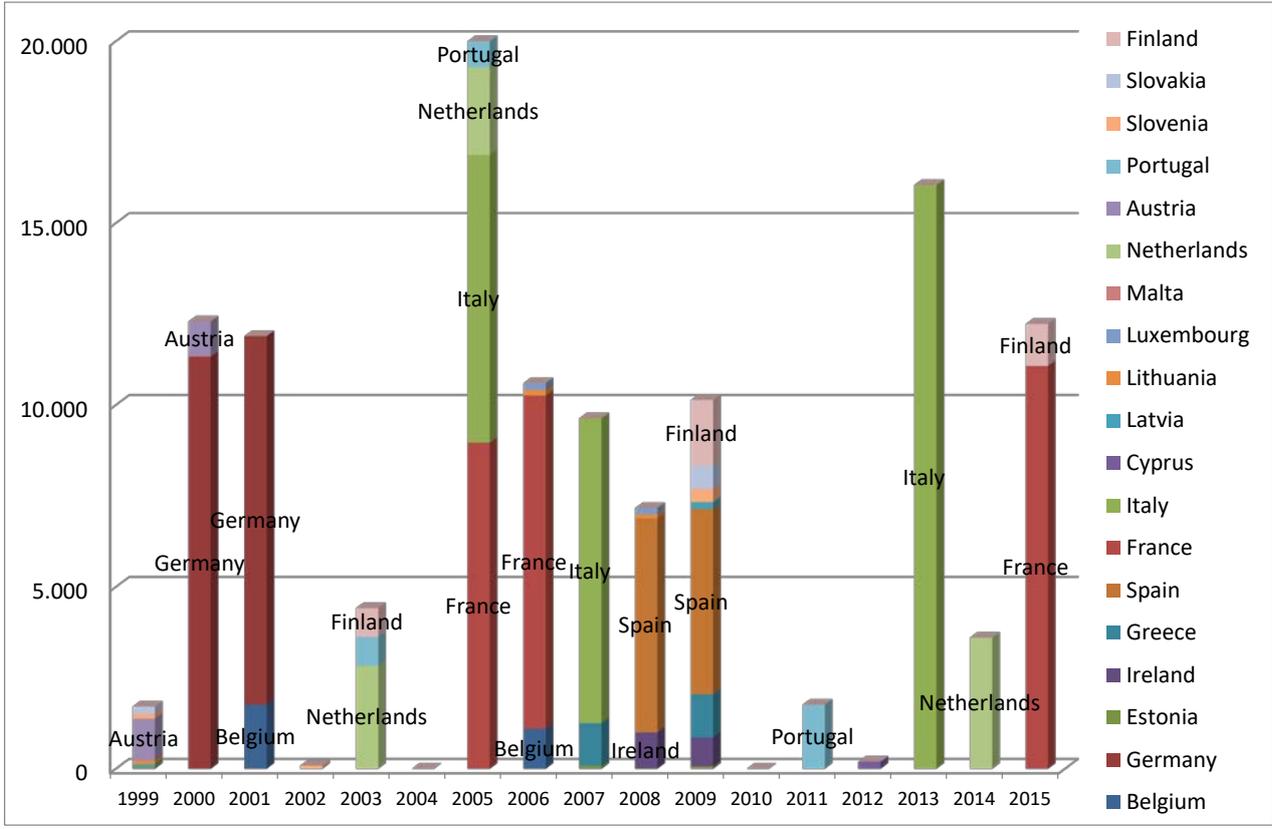
(la tavola presenta i soli dati in diminuzione di intensità superiore all'1,0 per cento)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Belgium																	
Germany																	
Estonia	-4,0										-8,7	-4,2					
Ireland											-7,4	-3,7	-1,7				
Greece											-1,1	-3,5	-7,5	-8,6	-4,8		
Spain											-6,2	-1,8	-1,5	-4,2	-2,7		
France																	
Italy											-1,4				-1,6		
Cyprus	n.d.	n.d.	n.d.											-2,9	-4,8		-1,4
Latvia	-1,8	-2,0									-12,7	-5,2					
Lithuania	-1,7	-4,0	-2,5							-1,8	-7,5	-5,0					
Luxembourg																	
Malta																	
Netherlands												-2,7					
Austria						-2,9											
Portugal											-2,8	-1,2	-2,5	-4,3	-2,3		
Slovenia											-1,8	-1,4	-2,6		-2,2		
Slovakia	-2,5										-2,5	-2,4					
Finland											-2,7				-1,1		

**Le erogazioni per anno e paese (soli choc asimmetrici)**  
(milioni di euro)

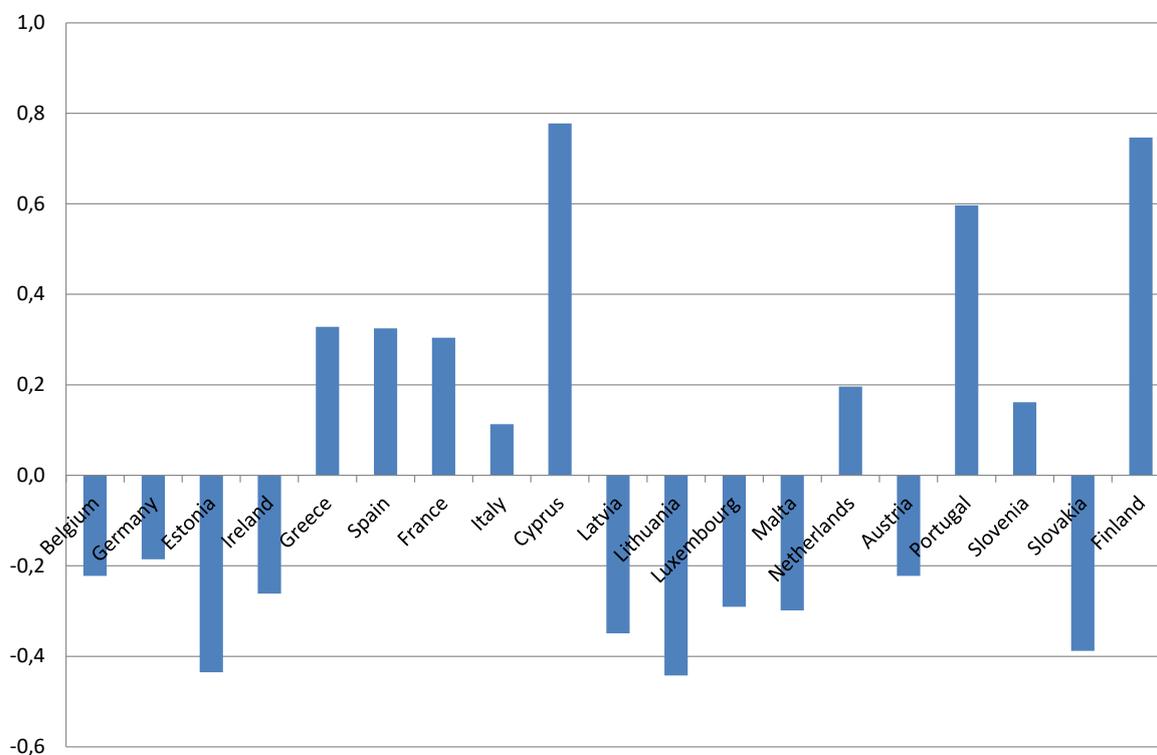


### Le erogazioni per anno e paese (choc simmetrici e asimmetrici) (milioni di euro)

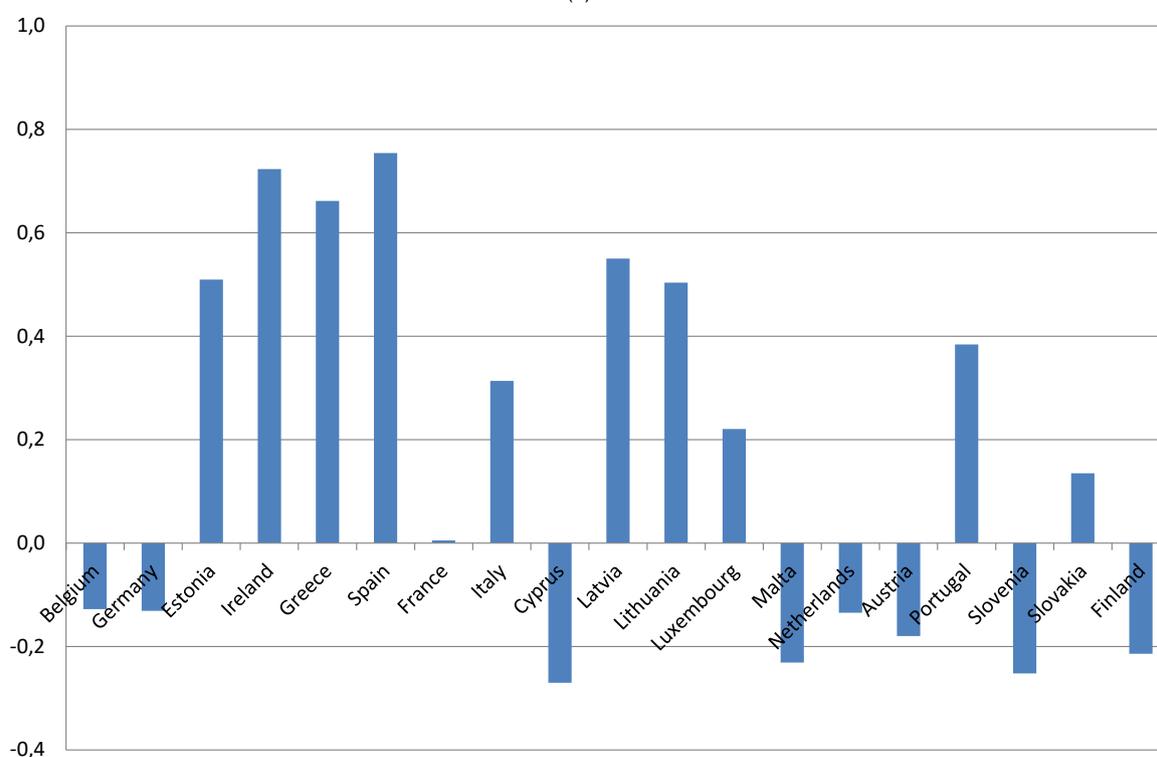


**Saldo tra erogazioni ricevute, restituzioni corrisposte e versamenti annuali (solli choc asimmetrici)**  
(in rapporto al PIL)

(a) 1999-2015



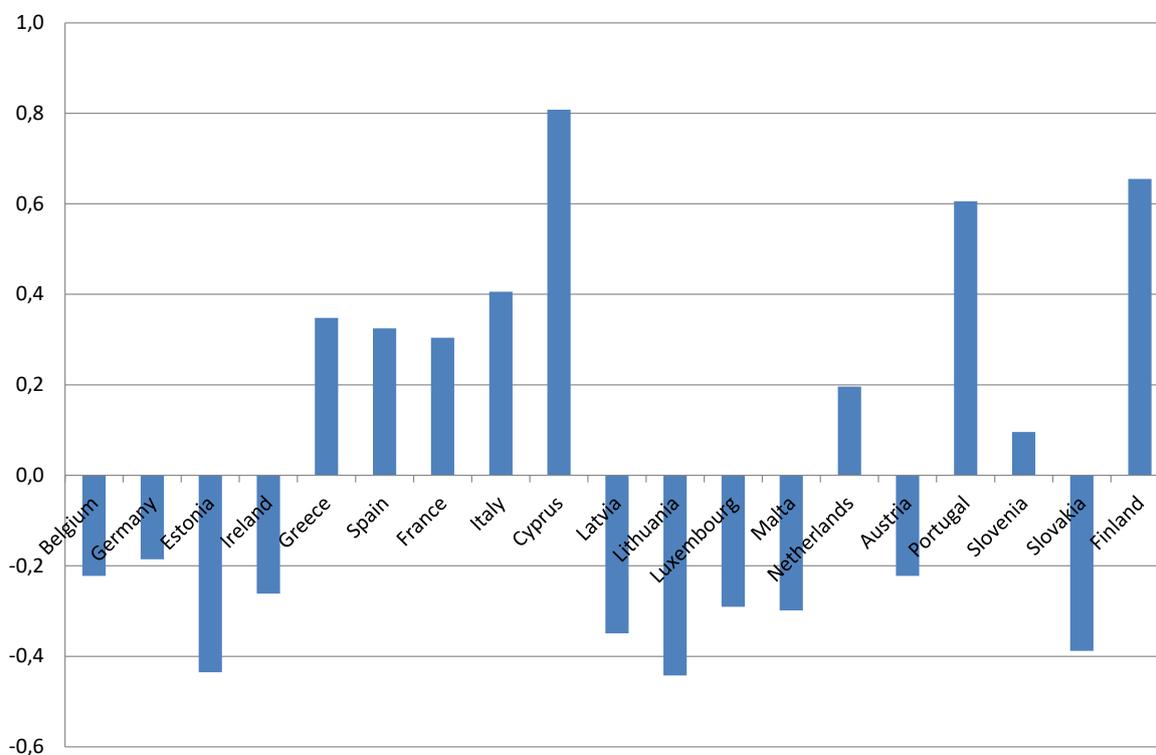
(b) 1999-2010



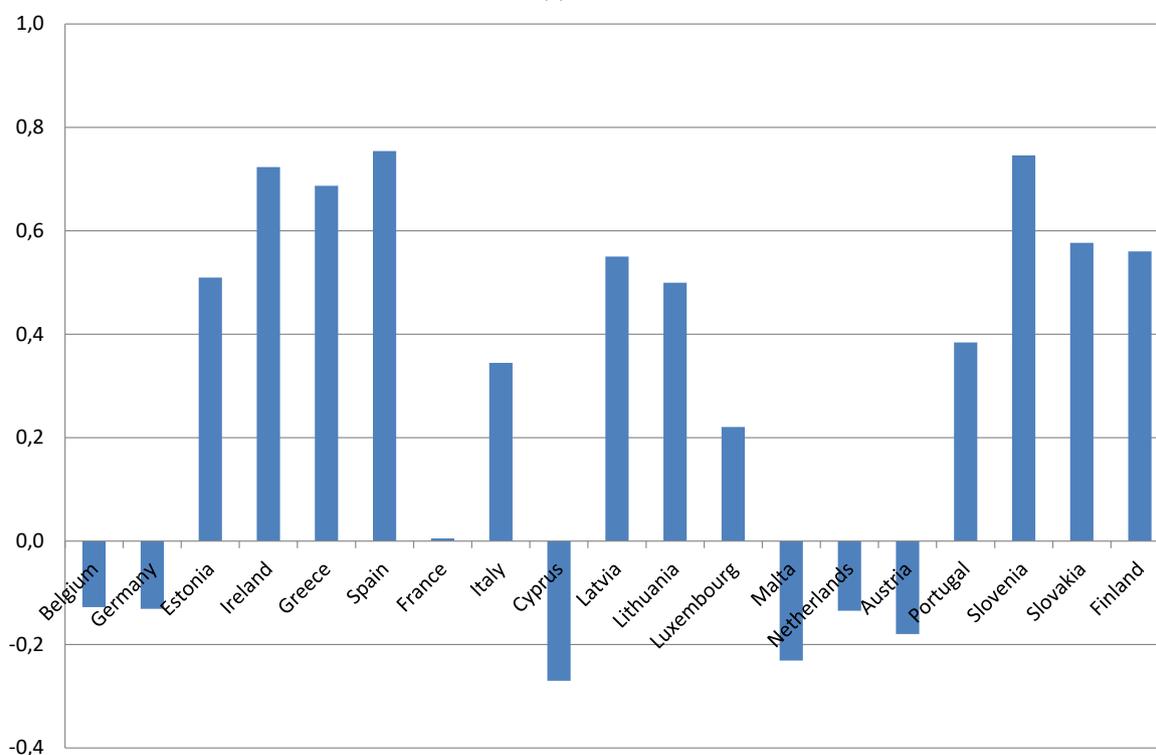
**Saldo tra erogazioni ricevute, restituzioni corrisposte e versamenti annuali (choc simmetrici e asimmetrici)**

(in rapporto al PIL)

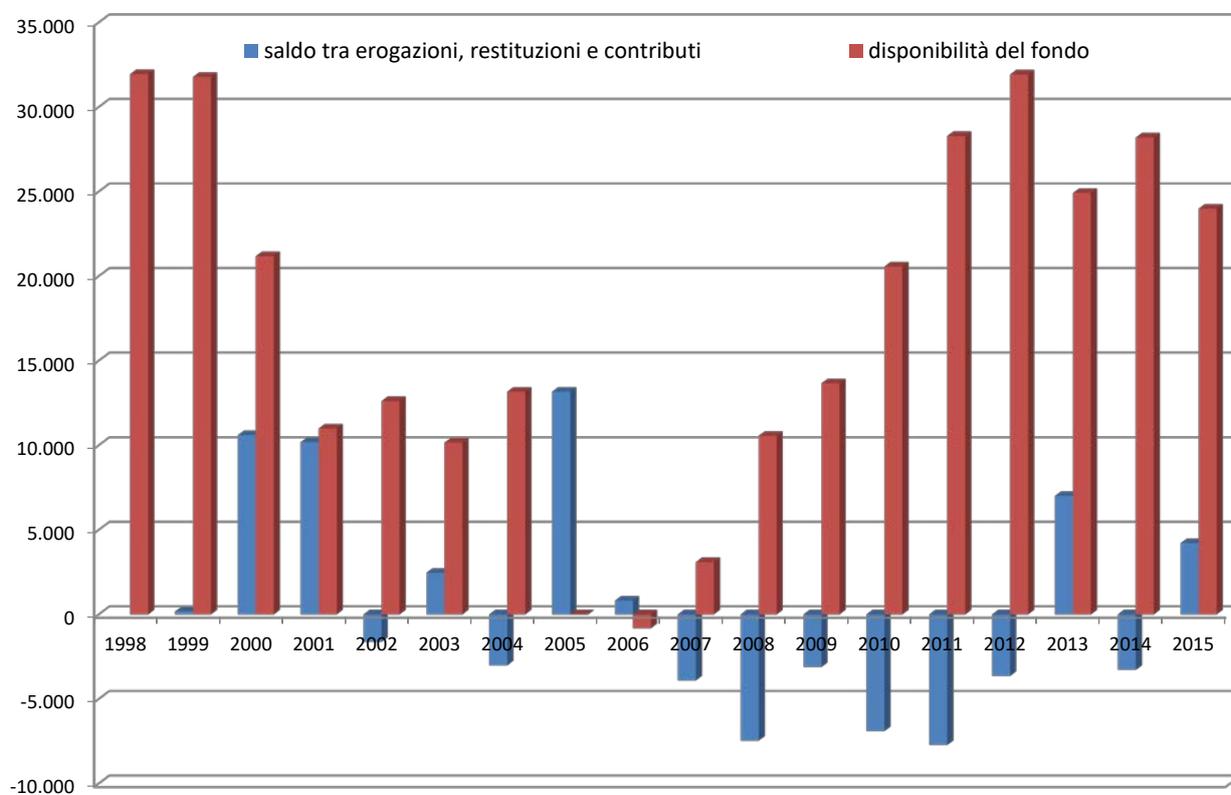
(a) 1999-2015



(b) 1999-2010



**Le disponibilità finanziarie del fondo (soli choc asimmetrici)**  
(milioni di euro)



**Le disponibilità finanziarie del fondo (choc simmetrici e asimmetrici)**  
(milioni di euro)

